

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL' HOTEL TERME MILLEPINI E Y-40® THE DEEP JOY

28.05.2020

RIFERIMENTI

COVID-19 LINEE GUIDA DI EUROPEAN RESUSCITATION COUNCIL PER LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DURANTE PANDEMIA COVID-19 (Versione originale, Edizione I^a, 2020, tradotta con integrazioni a cura di Italian Resuscitation Council).

INPS: PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL' ADIFFUSIONE DEL VISUR COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. (24/04/2020)

PROTOCOLLO NAZIONALE "ACCOGLIENZA SICURA" PREVENIRE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 NELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE (Release 1.0 del 27/04/2020)

EMERGENZA COVID-19. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI DOTATI DI PISCINA E PALESTRA PER LA FASE 2 (FIN 27/04/2020)

SIMSI: PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLE MISURE ANTI CONTAGIO COVID-19 (Versione n. 2 dell'11/05/2020)

BEST PRACTICE PER RIDURRE IL RISCHIO DI TRASMISSIONE COVID-19 (Padi 11/05/2020)

NUOVO CORONAVIRUS SARS-COV-2 LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 16/05/2020)

MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19. ULTERIORI DISPOSIZIONI (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 48 DEL 17/05/2020 – Protezione Civile e calamità naturali)

SCOPO DEL PROTOCOLLO:

- Offrire assistenza a frequentatori/clienti/ospiti e personale in servizio, per prevenire la diffusione del virus.
- Fornire consigli ponderati su come rispondere ai casi sospetti di COVID-19 presso l'Hotel Terme Millepini, Y-40® The Deep Joy e durante le uscite di visita o immersione.

COME SI DIFFONDE COVID-19

Quando qualcuno ha contratto COVID-19 e tossisce o espira, rilascia goccioline di liquido infetto. La maggior parte di queste goccioline ricade su superfici e oggetti vicini, come scrivanie, tavoli o telefoni. Le persone possono contrarre COVID-19 toccando superfici o oggetti contaminati e quindi toccandosi gli occhi, il naso o la bocca. Se si trovano a meno di un metro da una persona con COVID- 19, possono contrarlo respirando goccioline espirate.

SINTOMI

La maggior parte delle persone infette da COVID-19 presenta sintomi lievi e guarisce. I sintomi sono:

- Tosse secca
- Alta temperatura (febbre)
- Mancanza di respiro
- Naso che cola
- Mal di gola
- Dolori diffusi e dolori muscolari
- Perdita del gusto e dell'olfatto
- Profonda astenia (mancanza di forza)

Tuttavia, alcuni soffrono di malattie più gravi e possono richiedere cure ospedaliere. Il rischio di malattie gravi aumenta con l'età. Le persone con sistema immunitario indebolito e le persone con condizioni come diabete, malattie cardiache e polmonari sono anche più vulnerabili a malattie gravi e Covid-19.

CASI SOSPETTI DI COVID-19

La procedura in caso di sospetto COVID-19 è di:

- Isolare immediatamente il paziente alla comparsa dei primi sintomi e ridurre al minimo possibile il contatto con le persone presumibilmente non contagiate, fino all'arrivo del personale sanitario allertato telefonando al 112/118.
- Tutti i contatti del paziente devono essere considerati a rischio e isolati nella misura più restrittiva possibile.
- Il paziente deve indossare una maschera N95, FFP2 o FFP3 per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera.
- Il paziente non dovrebbe usare le strutture comuni.
- Queste strutture comuni devono essere pulite e disinfettate prima e dopo l'uso da parte del paziente.
- "Isolamento" significa che il paziente e i suoi familiari e compagni, si trovano in una camera separata dagli altri clienti e personale in servizio.
- Camera di isolamento Hotel Terme Millepini: sala Turri, camere da letto degli ospiti presumibilmente contagiati.
- Camera di isolamento Y-40® The Deep Joy: sala Mayol e sala del medico.
- Nessun farmaco deve essere somministrato senza specifico consenso del consulente medico.
- Dopo la permanenza dei pazienti nella "camera di isolamento", la camera deve essere pulita a fondo e disinfettata con idonei prodotti per la pulizia e disinfezione. Abiti, attrezzature, mobili e gli arredi delle camere devono essere rimossi, puliti e disinfettati separatamente ed eventualmente gettati in sacchetti chiusi. Il personale che esegue la pulizia e la disinfezione deve indossare DPI adeguati.
- Il personale in servizio deve avvisare gli addetti al ricevimento, i quali devono essere in grado di favorire l'accesso ai servizi sanitari.
- A questo fine, presso la reception devono essere disponibili i numeri di telefono da contattare in caso di necessità:

- Numero unico di emergenza 112
- Guardia medica di Montegrotto Terme 049 891 2777
- Ospedale più vicino Policlinico Abano Terme 049 822 1211

- **Le istruzioni riguardanti il comportamento da tenere in presenza di persone con febbre e/o sintomi respiratori o cardiopolmonari sono contenute nell'apposita sezione del presente protocollo.**

DISPOSIZIONI GENERALI

- Le presenti indicazioni si applicano all'Hotel Terme Millepini e Y-40® The Deep Joy.
- Sono state predisposte adeguate informazioni sulle misure di prevenzione, comprensibili anche per i clienti di altra nazionalità. I frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dal personale in servizio.
- È presente un'opportuna segnaletica verticale e orizzontale, che incentiva la divulgazione dei messaggi per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti.
- Si richiama l'attenzione sull'opportunità di effettuare la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza con la massima tempestività, al fine di agevolare l'individuazione di persone che si siano sottratte alle limitazioni degli spostamenti finalizzate al contenimento del rischio di contagio.
- Il personale in servizio ha ricevuto un addestramento e/o una formazione in materia d'igiene conforme alla normativa vigente.
- Il personale di servizio utilizza sempre la mascherina e procede ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche.
- Nel caso si indossino guanti, questi devono essere igienizzati o cambiati, in particolare dopo aver svolto attività come l'apertura/chiusura manuale delle porte di entrata ed uscita dai locali, prima di entrare in contatto con cibi o bevande.
- La struttura, prevede l'obbligo di frizionarsi le mani già all'ingresso, ed è dotata di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili: in entrata, negli spogliatoi, fuori dai servizi igienici, nei pressi delle scale ed ascensore e a piano vasca, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire l'igiene delle mani.
- Dopo aver lavato le mani con acqua e sapone è necessario asciugarle accuratamente.
- I gel alcolici per l'igiene delle mani devono essere utilizzati periodicamente, anche in caso di impiego dei guanti.
- Qualora si usassero i guanti, ad ogni cambio, e quando i guanti vengono rimossi, occorre lavarsi le mani. Il lavaggio delle mani costituisce una barriera protettiva alle infezioni maggiore rispetto all'indossare guanti monouso.
- Lavare accuratamente e frequentemente le mani, con sapone normale e acqua corrente calda, utilizzando disinfettanti per le mani come misura aggiuntiva ma non sostitutiva del lavaggio delle mani.
- Nell'uso di appendiabiti comuni, il servizio guardaroba viene fornito mantenendo adeguate distanze tra gli oggetti personali di frequentatori/clienti/ospiti o utilizzando copri abito monouso.

- Mantenendo il tono di cordialità connesso all'attività di accoglienza, evitare di stringere la mano, abbracciare o baciare gli ospiti e i colleghi di lavoro.
- È preferibile la modalità di pagamento elettronica e la gestione di prenotazioni e registrazioni online con l'obiettivo di snellire il check-in.
- L'utilizzo degli ascensori è permesso rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 metro, indossando la mascherina. Si applicano eventuali deroghe, alla distanza minima di un metro, in caso della sola presenza di componenti dello stesso nucleo familiare.
- L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.
- I Dispositivi di Protezione Personale vanno cambiati con frequenza indicata dai produttori.
- Ciascuno dovrà custodire i propri DPI senza apportare agli stessi modifiche e dovrà segnalare immediatamente qualsiasi difetto o inconveniente.
- Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione, mascherine, guanti, fazzoletti da naso, tovaglioli utilizzati dagli ospiti, sono stati collocati cestini portarifiuti specificamente segnalati nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto. I rifiuti verranno smaltiti in appositi contenitori chiusi soprattutto per il rispetto dell'ambiente, alla fine della operazione di smaltimento detergere adeguatamente le mani.
- Ricordiamo di utilizzare i cestini della raccolta differenziata rispettando la composizione dei materiali che si è in procinto di gettare.

INDICAZIONI DISTANZIAMENTO

- Evitare condizioni di aggregazione e rispettare la regolamentazione dei flussi negli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- In seguito, in condizioni specifiche, viene data indicazione di distanze interpersonali diverse da 1 metro con l'uso della mascherina.
- Sono sospese manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.

AERAZIONE DEGLI AMBIENTI

- È garantita periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno evitando correnti d'aria o ampi sbalzi di temperatura.
- Per gli ambienti non dotati di finestre, gli impianti di ventilatori/estrattori meccanici sono mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro.

- Viene effettuata regolare manutenzione e sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso di impianti ventilatori/estrattori meccanici.
- Per la pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione sono usati panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

INDICAZIONI PULIZIA

- La pulizia e disinfezione delle aree comuni avviene regolarmente.
- È garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, sedute, armadietti, ecc).
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, è disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.
- La pulizia quotidiana è effettuata secondo la prassi in uso nell'azienda, impiegando detergenti adeguati alle diverse tipologie di materiale trattato, nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori.
- La sanificazione dell'ambiente è il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione, ad esempio con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% o con alcool etilico al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori.
- Pulizia e sanificazione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo.
- I pavimenti dell'area di ricevimento e quelli delle altre zone vengono lavati e sanificati con prodotti adeguati alle diverse tipologie di materiali almeno due volte al giorno, e comunque con una frequenza adeguata all'affollamento delle stesse nel corso della giornata.
- Per il mobilio e tutte le superfici di contatto si procede come avviene per le camere a una pulizia periodica, tanto più ravvicinata quanto maggiore è l'afflusso di ospiti.
- Pulsantiere e altre superfici e suppellettili a frequente contatto con gli ospiti vengono puliti almeno due volte al giorno e comunque ogni qualvolta l'utilizzo ripetuto da parte della clientela lo richieda.
- Per la pulizia dei divani, delle poltrone e delle sedute in genere si procede secondo la prassi in uso nell'azienda, impiegando detergenti adeguati alle diverse tipologie di materiale trattato, nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori.
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni, attrezzatura subacquea e armadietti etc. vengono disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare.
- All'esterno dei servizi igienici degli spazi comuni sono a disposizione distributori di gel con una concentrazione di alcol al 60-85% per l'igiene delle mani, con l'indicazione di igienizzare le mani prima dell'accesso e anche all'uscita. In

alternativa, potrà essere data indicazione di utilizzare i servizi igienici delle camere o si procederà ad una sanificazione dopo ogni utilizzo.

- Si avvisa che per motivi igienico sanitari non è più possibile conservare oggetti dimenticati e/o smarriti. Gli oggetti verranno smaltiti il giorno stesso.

INGRESSO ALLA STRUTTURA

- Sono stati predisposti percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Potrà essere richiesto di favorire i dati personali quali: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono ed e-mail con lo scopo di mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni come richiesto dalla normativa.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Potrà essere richiesta la compilazione **dell'informativa covid-19: richiesta di informazioni per poter accedere ai servizi e permanere nella struttura**. Questo modulo deve essere compilato all'arrivo in Y-40. La compilazione vale 120 h (5 giorni), dopo di che dovrà essere rinnovato.
- I frequentatori/clienti/ospiti e i visitatori sono tenuti sempre ad indossare la mascherina in tessuto o chirurgica.
- Il personale in servizio deve indossare: mascherine certificate e per casi specifici mascherine filtranti N95, FFP2 o FFP3 senza valvola.
- Sono a disposizione a pagamento, per frequentatori/clienti/ospiti che ne facciano richiesta, mascherine, guanti monouso e disinfettante per superfici.

SPECIFICHE RICEVIMENTO

Gli addetti al ricevimento sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato: mascherina e guanti (se necessari)

- Con l'obiettivo di evitare assembramenti e di ridurre il tempo di permanenza nell'area di ricevimento, si invitano gli ospiti ad inviare all'hotel, prima dell'arrivo, tutte le informazioni necessarie per la registrazione, nonché copia del documento di identità che sarà esibito all'arrivo, fornendo agli ospiti l'informativa sul trattamento dei dati personali.
- I frequentatori/clienti/ospiti dell'Hotel Terme Millepini e Y-40® The Deep Joy, dovranno utilizzare sistemi online di prenotazione e registrazione dei dati personali, fermo restando la necessità di verificare l'identità attraverso il documento di identità o il brevetto nel caso di subacquei ed apneisti.
- In caso di prenotazioni plurime (gruppi, gruppi familiari, etc.), il capogruppo o il capofamiglia è invitato a fare da unico tramite per la procedura di check-in e per tutte le altre esigenze di contatto diretto alla reception.
- Sarà richiesta la compilazione **dell'informativa covid-19: richiesta di informazioni per poter accedere ai servizi e permanere nella struttura**. Questo modulo deve essere compilato all'arrivo in Y-40. La compilazione vale 120 h (5 giorni), dopo di che dovrà essere rinnovato.
- Invitiamo a richiedere la rooming list prima dell'arrivo.

- Le chiavi, le targhette per il bagaglio con il numero della camera, o il braccialetto colorato (a perdere) con l'indicazione del turno d'immersione, verranno consegnate al capogruppo o al capofamiglia che le distribuirà ai frequentatori/clienti/ospiti.
- Per limitare allo stretto necessario il contatto delle mani con oggetti personali, il personale in servizio potrebbe invitare ospiti e frequentatori a visionare i documenti di identità e brevetti senza toccarli.
- Per contenere la formazione di code, è possibile che sia ritirato il documento degli ospiti in arrivo, e sia consentito l'accesso alla struttura, per concludere in un secondo momento la procedura di registrazione.
- Le chiavi delle stanze vengono pulite, igienizzate o sostituite ad ogni cambio dell'ospite.
- È facoltà dell'ospite richiedere che durante il soggiorno il personale addetto alle pulizie non faccia ingresso in camera.
- Il personale in servizio, per la movimentazione dei bagagli e oggetti personali dell'ospite è previsto che utilizzi dei guanti disinfettati.

SOLO PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

- Gli addetti al servizio devono tenere pulita la propria postazione e provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature (ad esempio: telefono, tastiera, mouse, schermo touch, pos, penne, matite, spillatrici). Allo scopo di agevolare lo svolgimento e l'efficacia di tale operazione, è opportuno rimuovere dal piano di lavoro tutti gli oggetti non indispensabili.
- Gli strumenti d'ufficio, devono essere considerati ad uso personale e al termine del turno di lavoro risposti in un astuccio personale dopo essere stati disinfettati.
- Qualora gli strumenti di lavoro vengano utilizzati durante il medesimo turno da più persone, l'addetto deve lavarsi le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo l'utilizzo.
- Si deve evitare lo scambio della cornetta del telefono se la stessa, prima del passaggio da un operatore all'altro, non venga opportunamente disinfettata.
- Gli ambienti frequentati dal personale in servizio sono organizzati a modo da favorire una frequente sanificazione.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la propria borsa, la quale andrà depositata all'interno dell'armadietto assegnato.
- Non è consentito l'uso promiscuo degli armadietti: al termine del turno di lavoro, gli armadietti vanno liberati e sanificati.

PULIZIA DELLE CAMERE

Gli addetti al servizio di pulizia e rifacimento delle camere, dei saloni e delle aree comuni sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato: mascherina, guanti, cuffia per i capelli (se necessario), calzature idonee ad essere sanificate (se necessarie).

- Chiediamo gentilmente, al fine di evitare la presenza contemporanea di più persone nella medesima camera, che durante la pulizia l'ospite non sia presente.
- La stanza sarà areata aprendo le finestre prima di intraprendere le successive operazioni di pulizia.
- La pulizia della stanza sarà effettuata con diverse modalità a seconda che sia già occupata da un ospite (fermata) o che sia destinata ad accogliere un nuovo ospite (partenza).
- Nel caso di fermata la stanza sarà pulita secondo la prassi in uso nell'azienda.
- Nel caso di partenza la stanza sarà sanificata.
- Dopo ogni fase del ciclo di pulizia il personale in servizio cambierà i guanti.
- Il materiale di pulizia (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) è monouso o precedentemente trattato con una soluzione di ipoclorito di sodio 2% per 10 minuti o con altro trattamento di pari efficacia.
- La pulizia riguarda tutte le superfici che possono essere venute a contatto con l'ospite, quali comodini, scrivania, sedie, tavolini, eventuali suppellettili, amenities, telefono, telecomando, maniglie e pulsantiere, armadi e cassetti.
- Biancheria usata (lenzuola e biancheria da bagno), ed eventuali rifiuti che si trovino nel cestino dotato di sacchetto, saranno riposti separatamente in un contenitore, chiusi in un carrello diverso dal carrello con la biancheria pulita.
- Biancheria sporca e pulita sono sempre separate e non vengono in contatto.
- Ad ogni cambio dell'ospite, il frigobar viene pulito internamente ed esternamente comprese le confezioni integre presenti. Il vassoio coffee/tea facilities viene controllato, pulito e rifornito. I bicchieri e le tazze vengono sostituiti al cambio dell'ospite, anche se non utilizzati.
- I pavimenti vengono puliti e sanificati con prodotti adeguati alle diverse tipologie di materiali.
- Gli eventuali trattamenti aggiuntivi a scopo di sanificazione e purificazione vengono svolti al termine delle operazioni di pulizia.
- A fine del turno di servizio il carrello utilizzato per il servizio alle camere viene pulito, riordinato e ripristinato con tutti i materiali mancanti.

SPECIFICHE REPARTO TERMALE

Gli addetti al servizio di massaggio, fango-terapia ed estetisti sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato: mascherina FFP2 o mascherina non filtrante e visiera protettiva, guanti, grembiule monouso.

- L'accesso dei clienti avviene solo tramite prenotazione dei trattamenti. La permanenza dei clienti all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento.
- L'operatore e il cliente, per tutto il tempo necessario all'espletamento della prestazione, se devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio:

- Cliente: una mascherina a protezione delle vie aeree.
- Operatore: DPI appropriati a rischi specifici propri della mansione.
- L'operatore procede ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche prima e dopo ogni servizio reso al cliente.
- I guanti sono diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usati nel contesto ambientale.
- Sono inibiti l'uso della grotta termale, bagno turco e le vasche idromassaggio.

SPECIFICHE PISCINE

Le presenti indicazioni si applicano alle piscine dell'Hotel Terme Millepini e Y-40® The Deep Joy.

Gli addetti al servizio in piscina sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato: maschera, visiera (se necessario), guanti (se necessari), fischietto.

- Prima della riapertura al pubblico, le piscine sono state dichiarate idonee alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico, secondo i parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio.
- Le analisi di laboratorio vengono ripetute con cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione e l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua, la concentrazione di cloro attivo libero in vasca è compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato $\leq 0,40$ mg/l; pH 6.5 – 7.5. I suddetti limiti sono rigorosamente assicurati grazie all'impianto di trattamento dell'acqua termale Culligan. La frequenza dei controlli dei parametri di cui sopra avviene ogni due ore. In caso di non conformità sarà tempestivamente corretta la concentrazione dei reagenti, grazie alla presenza del servizio di assistenza Culligan 24/7.
- Utilizzare già dall'ingresso negli spogliatoi ed in piscina, apposite ciabatte previste esclusivamente a questo scopo.
- La densità di affollamento negli spogliatoi è calcolata con un indice di non meno di 5 mq di superficie di calpestio a persona. Le entrate sono gestite dal personale di servizio.
- Nelle aree spogliatoi, mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro, indossando la mascherina.
- Le docce degli spogliatoi sono interdette all'utilizzo.
- Non è consentito l'uso di asciugacapelli della struttura e personali.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la propria borsa, la quale andrà depositata all'interno dell'armadietto assegnato; non è consentito l'uso promiscuo degli armadietti.
- A bordo vasca riporre l'asciugamano/accappatoio in un sacchetto personale da appendere sull'apposito appendiabiti.
- La densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di non meno di 7 mq di superficie di calpestio a persona. Le entrate sono gestite dal personale di servizio.

- La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Le entrate sono gestite dal personale di servizio.
- Sedie a sdraio, lettini, attrezzatura subacquee, sono disposte attraverso percorsi dedicati, in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno a 1,5 m, tra non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.
- Sedie a sdraio, lettini, attrezzatura subacquee, etc., vengono disinfettati ad ogni cambio di persona.
- Prima di entrare in acqua, provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo.
- Nelle piscine dell'Hotel Terme Millepini è obbligatorio l'uso della cuffia.
- È vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua.
- I bambini molto piccoli devono indossare i pannolini contenitivi.
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.
- Sono regolamentati i flussi, gli spazi di attesa, gli spazi per la preparazione dell'attrezzatura, le aree dedicate alla respirazione e all'immersione in apnea, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - Almeno 1 metro per le persone mentre indossano la mascherina e non svolgono attività fisica.
 - Almeno 2 metri durante l'attività fisica, non è previsto l'uso della mascherina.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Gli sport individuali che si svolgono in acqua (es. apnea, scuba diving, nuoto) possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale nel rispetto delle disposizioni delle autorità competenti.

| FREQUENTATORI/APNEISTI/SUBACQUEI | DOCUMENTI RICHIESTI |
|---|---|
| <p>ESENTI DA SINTOMI E MAI TESTATI POSSONO RIPRENDERE LE ATTIVITÀ IN ACQUA E LE IMMERSIONI IN QUALSIASI MOMENTO.</p> <p>Coloro che non abbiano mai avuto sintomi e non siano stati testati potrebbero non aver sviluppato l'immunità contro la malattia. Pertanto, potrebbero ancora essere infettati da altre persone. Quando i test sierologici saranno diffusamente praticabili, potrà essere verificata o esclusa l'immunità.</p> | <p>Aggiornare o compilare il CONSENSO INFORMATO online su y-40.com con validità fino al 31/12/2020 indicando la data di scadenza del certificato medico sportivo non agonistico con validità annuale, anche se emesso precedente al 23/02/2020.</p> <p>Informativa covid-19: richiesta di informazioni per poter accedere ai servizi e permanere nella struttura. Questo modulo deve essere compilato all'arrivo in Y-40. La compilazione vale 120 h (5 giorni), dopo di che dovrà essere rinnovato.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>POSITIVI ASINTOMATICI PRIMA DI RIPRENDERE LE ATTIVITÀ IN ACQUA E LE IMMERSIONI I SOGGETTI POSITIVI ASINTOMATICI DEVONO ATTENDERE ALMENO 40 GIORNI DAL 2° TEST DI NEGATIVIZZAZIONE.</p> | <p>Aggiornare o compilare il CONSENSO INFORMATO online su y-40.com con validità fino al 31/12/2020 indicando la data di scadenza del certificato medico sportivo non agonistico.</p> <p>CERTIFICAZIONE DI ESITO NEGATIVO AL TAMPONE rinofaringeo con test approvati dalla CTS AIFA.</p> <p>CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO NON AGONISTICO con dichiarazione del medico di avvenuta dichiarazione dello stato di positivo asintomatico, emesso successivamente all'avvenuta guarigione da Covid-19.</p> |
| <p>POSITIVI SINTOMATICI PRIMA DI RIPRENDERE LE ATTIVITÀ IN ACQUA E LE IMMERSIONI DEVONO ASPETTARE UN MINIMO DI DUE MESI, PREFERIBILMENTE TRE DAL 2° TEST DI NEGATIVIZZAZIONE.</p> <p>Una persona che ha avuto l'infezione da COVID-19 con gravi sintomi polmonari può soffrire di danni polmonari permanenti anche se la funzione polmonare sembra essere tornata (quasi) normale. Questo danno può creare un rischio maggiore di barotrauma polmonare anche dopo immersioni senza risalita rapida o in emergenza.</p> <p>(*) Pertanto, si raccomanda:</p> <p>Che un subacqueo che sia stato ricoverato in ospedale con o a causa di sintomi polmonari in relazione al COVID-19 dovrebbe, dopo il periodo di attesa di tre mesi (come indicato sopra), sottoporsi a test completi della funzionalità polmonare e a una TAC dei polmoni.</p> <p>Le prove di funzionalità polmonari devono includere FVC, FEV1, PEF25-50-75, e FEV1/FVC nonché la saturazione a riposo con ossimetria. La TAC dovrebbe dimostrare un ritorno alla normalità, prima di riprendere l'immersione. È importante che questi test siano refertati da un medico qualificato per la medicina subacquea. (**)</p> <p>Nel caso il subacqueo avesse manifestato gravi sintomi polmonari a domicilio, anche senza il ricovero in ospedale, potrebbe essersi verificato un danno polmonare, pertanto è suggerita la valutazione delle prove di funzionalità respiratoria, l'ossimetria e la TAC polmonare.</p> <p>(**) medici qualificati per la Medicina Subacquea:</p> | <p>Aggiornare o compilare il CONSENSO INFORMATO online su y-40.com con validità fino al 31/12/2020 indicando la data di scadenza del certificato medico sportivo non agonistico.</p> <p>CERTIFICAZIONE DI ESITO NEGATIVO AL TAMPONE rinofaringeo con test approvati dalla CTS AIFA.</p> <p>CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO NON AGONISTICO con dichiarazione del medico di avvenuta dichiarazione dello stato di positivo asintomatico, emesso successivamente all'avvenuta guarigione da Covid-19. (*)</p> |

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Specialista in Medicina del nuoto e attività subacquea• Diploma di Master universitario di secondo livello in Medicina Subacquea• Diploma di Medical Examiner of Divers (MED) emesso da Corso di formazione accreditato dal Diving Medical Advisory Committee (DMAC) e/o European College of Baromedicine – European Committee for Hyperbaric Medicine (ECB-ECHM)• Specialista in Medicina dello Sport con competenze in medicina subacquea | |
|--|--|

TRAINING RICONDIZIONANTE

- Il periodo di lockdown ha sicuramente determinato una riduzione degli allenamenti con ripercussioni sull'efficienza funzionale dell'organismo. Si consiglia perciò un training ricondizionante con allenamenti contenenti esercizi posturali, stretching, tono muscolare, attività di resistenza e capacità aerobica di almeno un mese prima di riprendere l'attività subacquea in accordo con le raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per la ripresa dell'attività fisica post-COVID-19 da parte di tutta la popolazione che non pratica sport agonistico.

GESTIONE DELL' ATTREZZATURA

- Si raccomanda l'uso di attrezzatura personale laddove possibile.
- L'attrezzatura a noleggio viene disinfettata, dopo ogni utilizzo, con particolare attenzione a erogatori, GAV, snorkel e maschere.
- La maschera personale di riserva, essendo possibile la condivisione in condizioni di emergenza, deve essere disinfettata prima dell'immersione e disappannata mediante spray apposito e non con saliva.
- All'apertura del gruppo le prove del corretto funzionamento degli erogatori e il controllo della pressione della miscela dovranno essere svolte unicamente mediante l'utilizzo del pulsante di spurgo.
- Qualora, in immersione, sia necessario condividere la miscela respiratoria, l'erogatore donato al compagno (che riceve la miscela) non deve essere stato utilizzato, né dovrà essere riutilizzato dal subacqueo donante (che offre la miscela). Al termine dell'immersione andrà disinfettato prima del normale riutilizzo.
- Le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata sono diverse da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata.
- Ogni gruppo erogatori, dopo essere stato disinfettato e risciacquato in tutte le sue parti con acqua corrente abbondante, viene protetto con un sacchetto disinfettato da togliere prima di entrare in acqua.

AUTORESPIRATORE A RICICLO (“REBREATHER”)

- L’autorespiratore a riciclo è disinfettato al termine di ogni immersione (qualora sia condiviso con altri, per didattica).
 - L’autorespiratore a riciclo è disinfettato al termine giornata (quando sia di uso personale esclusivo).
-

GESTIONE DELLA RICARICA

- La gestione della ricarica delle bombole è effettuata dagli operatori muniti di guanti e mascherina.
- Le rubinetterie/valvole delle bombole e delle fruste di ricarica sono sanificate ad ogni turno d’immersione.
- La contaminazione virale all’interno del compressore è neutralizzata dalle alte temperature sviluppate fino a 120 °C.

SOLO PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

- Particolare attenzione è richiesta nell’uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani.
 - La presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d’incendio o esplosione qualora si trattino miscele ad alta percentuale di ossigeno.
 - Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con miscele arricchite soprattutto se caricate con metodo di pressione parziale.
-

CORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE E FORMATIVO-PROFESSIONALI

È consentito ai soggetti privati che erogano attività formative, la prestazione di attività formative non altrimenti esercitabili a distanza in quanto prevedono l’utilizzo di laboratori con macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, a condizione che vi sia un’organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione contestualizzate alle esigenze laboratoriali, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità.

SPECIFICHE PALESTRE

- La densità di affollamento negli spogliatoi è calcolata con un indice di non meno di 5 mq di superficie di calpestio a persona. Le entrate sono gestite dal personale di servizio.
- Nelle aree spogliatoi, mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro, indossando la mascherina.
- Le docce degli spogliatoi sono interdette all’utilizzo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la propria borsa, la quale andrà depositata all’interno dell’armadietto assegnato; non è consentito l’uso promiscuo degli armadietti.

- All'ingresso in palestra disporre l'attrezzatura e l'asciugamano personale in un sacchetto da tenere vicino durante l'attività fisica o appendere sull'apposito appendiabiti.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Sono regolamentati i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - Almeno 1 metro per le persone mentre indossano la mascherina e non svolgono attività fisica.
 - Almeno 2 metri durante l'attività fisica, non è previsto l'uso della mascherina.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

SPECIFICHE RISTORAZIONE

Gli addetti al servizio di alimenti e bevande sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato, a modo da ridurre la distanza tra loro: mascherina, guanti.

Gli addetti alla preparazione degli alimenti sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato, a modo da ridurre la distanza tra loro: mascherina, guanti, cuffia per i capelli, tute pulite, scarpe da lavoro antisdrucchiolo.

- I guanti indossati dal personale di servizio vengono cambiati, in particolare dopo aver svolto attività non legate al cibo, come l'apertura/ chiusura manuale delle porte di entrata ed uscita dai locali cucina e lo svuotamento di contenitori.
- È stato limitato il numero dei lavoratori addetti contemporaneamente e sono state predisposte postazioni di lavoro sfalsate, organizzando il personale in gruppi di lavoro per ridurre le interazioni tra i gruppi.
- È privilegiato l'accesso al ristorante tramite prenotazione, non potendo essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- La consumazione al banco è consentita solo mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- I tavoli sono disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (ad esempio: i nuclei familiari o per persone che condividono la stessa camera o unità abitativa); detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- La consumazione a buffet non è consentita.
- I clienti dovranno indossare la mascherina, tutte le volte che non si è seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo sono previste tutte misure di disinfezione delle superfici.

- Le tovaglie o i coprimacchia, vengono sostituiti ad ogni cambio di ospite. Quando non è previsto l'utilizzo di tovaglie che coprono l'intera superficie del tavolo, il tavolo viene pulito e igienizzato dopo ogni servizio
- I menù sono stati predisposti in stampa plastificata disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.
- Gli oggetti utilizzati per un servizio (cestino del pane, prodotti per il condimento) sono monouso.
- In presenza di macchine dispensatrici di bevande, è disponibile degli ospiti gel alcolico, con ferma indicazione di igienizzare le mani prima di utilizzarle.
- Lavaggio, disinfezione e risciacquo di piatti, posate e bicchieri avviene in lavastoviglie o a mano, compresi gli oggetti che non sono stati utilizzati, con il massimo livello di precauzione, asciugando con carta monouso.
- Gli alimenti da somministrare tramite servizio in camera vengono trasferiti al piano su vassoi o tramite carrelli con contenitori chiusi o muniti di apposito coperchio, riducendo percorsi e tempi di consegna.
- In caso di richiesta di cibi da asporto, gli alimenti, preparati secondo le vigenti norme igienico sanitarie da personale fornito di mascherina e guanti, sono consegnati ai frequentatori/clienti/ospiti in idonei contenitori monouso, accuratamente chiusi in modo da evitare la fuoriuscita accidentale di materiale.

RIUNIONI, CONFERENZE ED EVENTI

- All'interno delle aree destinate a riunioni, conferenze ed eventi, come negli altri ambienti comuni, è sempre obbligatorio rispettare la distanza interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell'autorità locale).
- La distanza interpersonale sarà rispettata anche durante l'accesso e il deflusso.
- Quando possibile, sarà assegnato un posto fisso numerato ad ogni partecipante, da utilizzare per tutta la durata dell'evento.
- Per permettere di effettuare la presentazione senza mascherina, il podio sarà posizionato una distanza di almeno due metri da qualsiasi altra persona sul palco e dalla prima fila.
- Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di microfoni mobili, mouse, tastiere, schermi touch, telecomandi, etc. Ove non sia possibile, è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.
- Gli ambienti saranno arieggiati durante gli intervalli tra le sessioni di lavoro e sanificati dopo ogni evento.

SPECIFICHE MANUTENZIONE VERDE

Gli addetti alla manutenzione del verde sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato, a modo da ridurre la distanza tra loro: mascherina, guanti (se necessari).

- Relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali dispositivi, si ritiene più protettivo consentire di lavorare senza guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con soluzioni idroalcoliche secondo opportune procedure aziendali (fatti salvi i casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o di probabile contaminazione delle superfici).

- Allestimento del cantiere: i lavoratori in tutte le fasi di delimitazione del cantiere, apposizione segnaletica, scarico materiali e attrezzature saranno mantenute le distanze di sicurezza. Il distanziamento, attraverso l'apposizione di idonea segnaletica, sarà garantita anche nei confronti dei clienti.

SPECIFICHE COMMERCIO AL DETTAGLIO

Gli addetti al commercio al dettaglio sono dotati di dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato, a modo da ridurre la distanza tra loro: mascherina, guanti (se necessari).

- In caso di vendita di abbigliamento e attrezzatura, chiedere l'assistenza del personale in servizio oppure la clientela dovrà indossare guanti monouso igienizzati da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccando la merce.
- Non è possibile provare i capi d'abbigliamento e attrezzature.
- Qualora fosse necessaria la prova di attrezzature, verranno forniti dei campioni, non destinati alla vendita, igienizzati prima e dopo l'utilizzo.
- L'addetto alla vendita procede ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche prima e dopo ogni servizio al cliente.
- La gestione dei resi sarà trattata nel rispetto delle misure di igiene di seguito indicate: dispositivi a vapore con temperatura superiore a 120°C, rispettando le indicazioni del produttore in tema di sicurezza e del tempo di esposizione dei materiali efficace per la bonifica del virus, oppure altri disinfettanti autorizzati dall'Istituto Superiore di Sanità per il SARS-CoV-2.

ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Al fine di limitare il contatto con il personale e con gli ospiti, gli appaltatori e i fornitori di beni e servizi che entrano nella struttura alberghiera devono usare preferibilmente dei percorsi a loro dedicati nonché tutte le precauzioni di sicurezza e i sistemi di prevenzione della diffusione di Covid-19 indicati dalla struttura stessa.

PRIMO SOCCORSO E RCP MODIFICATO IN PERIODO EMERGENZA PER COVID-19

È consigliato un aggiornamento delle Procedure Operative tenendo in considerazione le raccomandazioni presenti in questo documento e/o delle normative vigenti. In particolare, il Piano di Emergenza dovrebbe includere procedure su come fronteggiare una potenziale infezione da COVID-19 che interessi clienti o staff.

Raccomandazioni utili per intervenire, proteggendo sia gli infortunati che i soccorritori da potenziale contagio:

1. Assicurarsi che il soccorritore, l'infortunato e le persone presenti sul posto siano in sicurezza
2. Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione
3. Valutare la coscienza scuotendo o stimolando l'infortunato senza avvicinarsi al suo volto
4. Valutare il respiro tramite la sola osservazione dei movimenti del torace, evitando di accostare il volto a quello della persona da soccorrere

5. Se l'infortunato è incosciente e non respira, allertare il Dipartimento di Emergenza (112 – Numero di emergenza Unico Europeo) descrivendo la situazione e iniziare con le compressioni toraciche senza effettuare le insufflazioni
6. Utilizzare un DAE, se disponibile
7. Poiché la ventilazione è una procedura che genera aerosol aumentando il rischio di contagio per gli astanti, per eseguirla limitando tale rischio, si dovrebbe: indossare i DPI disponibili (almeno mascherina, visiera, guanti; considerato il contesto è improbabile che il soccorritore, spesso bagnato, possa indossare un camice idrorepellente o di altro tipo).
8. Allontanare tutti gli astanti non protetti, utilizzare la tecnica di ventilazione generalmente raccomandata in queste situazioni, se adeguatamente formati, cioè quello con pallone-maschera e filtro ad alta efficienza interposto tra la maschera e il pallone.
9. Continuare nelle manovre di soccorso finché l'infortunato non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esausti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza
10. Una volta concluse le attività di soccorso, rimuovere correttamente i DPI e smaltirli secondo le specifiche indicazioni locali. Lavare con estrema cura le mani

I dispositivi utilizzati sull'infortunato vanno igienizzati dopo l'uso o eliminati seguendo le corrette procedure. Il soccorritore laico dopo aver effettuato l'intervento di soccorso, per due settimane deve eseguire sorveglianza vigile di ogni possibile sintomo di infezione da SARS-CoV-2 che, eventualmente, andrà segnalato tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale (per telefono).

AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA

Il presente aggiornamento delle linee guida si è reso necessario per adeguare le procedure di rianimazione cardiopolmonare alle esigenze imposte dall'attuale pandemia di Covid-19.

Le principali modifiche proposte riguardano la necessità di ridurre il rischio di esposizione al virus per i soccorritori, il loro conseguente contagio e la diffusione ulteriore della malattia e costituiscono un'estensione del principio generale di sicurezza già presente in tutti i protocolli di gestione delle emergenze.

Tale necessità ha i seguenti scopi:

- Ridurre l'entità dei picchi di infezione e il conseguente afflusso massivo di pazienti verso il sistema sanitario
- Evitare di far ammalare o isolare gli operatori sanitari sottraendo risorse necessarie alla gestione della pandemia e delle altre patologie
- Evitare che le strutture sanitarie e gli operatori che in esse prestano la loro attività possano contribuire alla diffusione dell'infezione sia nel proprio ambiente lavorativo che in quello familiare e sociale.
- La pandemia da Covid-19 è un evento nuovo sia dal punto di vista medico che sociale e pertanto le conoscenze a nostra disposizione sono ancora limitate e incomplete anche se in rapida evoluzione.
- Questo limite è valido in generale e ancor di più nello specifico ambito della rianimazione cardiopolmonare.

Pertanto, la maggior parte di queste raccomandazioni, alla stesura delle quali hanno partecipato attivamente anche numerosi membri di Italian Resuscitation Council, si basano su evidenze molto limitate, di bassa qualità e spesso indirette (in particolare

su una revisione sistematica della letteratura scientifica sul rischio di contagio per il soccorritore durante rianimazione cardiopolmonare, Couper K., et al. Resuscitation 2020. <https://doi.org/10.1016/j>.

RISCHI ASSOCIATI ALLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE (RCP) ESEGUITA SU PAZIENTI CON COVID-19

Dispositivi di protezione individuale (DPI). La composizione minima dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per droplets (> 5-10 micron di diametro), include:

- Guanti
- Camice a maniche corte
- Mascherina chirurgica resistente ai fluidi
- Protezione per occhi e viso (maschera chirurgica resistente ai fluidi con visiera integrata o visiera facciale completa "full face" o occhiali di sicurezza in policarbonato o equivalenti)

La composizione minima dei DPI per aerosol (< 5 micron di diametro) include:

- Guanti [doppio paio, NdT IRC];
- Camice [idrorepellente, NdT IRC] a maniche lunghe;
- Maschera facciale filtrante di tipo 3 (FFP3 o N99; FFP2 o N95 se FFP3 non disponibile)*
- Protezione per occhi e viso (maschera "fullface"/visiera completa o occhiali di sicurezza in policarbonato o equivalenti). In alternativa, si possono usare respiratori ad aria purificata (PAPR) con filtro.

CASO SINTOMATICO

Nel caso in cui una persona presente all'interno della struttura ricettiva (ospite, collaboratore, etc.) presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, febbre, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare tempestivamente alla direzione aziendale.

- Se la persona che presenta i sintomi è un dipendente o un collaboratore, dovrà interrompere immediatamente l'attività lavorativa.
- La comunicazione deve essere effettuata telefonicamente, per il tramite della reception (per gli ospiti) o dell'ufficio del personale (per i dipendenti, collaboratori, etc.).
- La direzione aziendale provvede tempestivamente ad informare l'autorità sanitaria competente (contattando i numeri di emergenza per il Covid-19 indicati dalla Regione) e il medico competente.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Fargli indossare una mascherina chirurgica
- Ridurre al minimo i contatti con altre persone
- Indirizzarlo alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale
- Escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile

- Eventuali forme di assistenza, connesse a necessità improrogabili, dovranno essere svolte da persone in buona salute, che utilizzino gli opportuni dispositivi di protezione individuale; solo in questo caso si utilizzano dispositivi di protezione facciale, copri abiti e maschera FFP2;
- Lavarsi accuratamente le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo il contatto con la persona o con l'ambiente di permanenza; prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodotti durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Se un dipendente o un collaboratore comunica da casa di avere dei sintomi, o sospetta infezione da Coronavirus, dovrà rimanere a casa e cercare subito assistenza medica. In caso di diagnosi di Covid-19 il lavoratore seguirà le istruzioni ricevute dal personale medico, incluso l'auto-isolamento in casa fino a che i sintomi non siano definitivamente spariti.

KIT PROTETTIVO

Presso la reception dovrebbe essere disponibile un kit da utilizzare per coloro che presentano sintomi da Covid-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta.

Il kit comprende i seguenti elementi:

- Mascherine di tipo FFP2
- Protezione facciale;
- Guanti (usa e getta);
- Grembiule protettivo (usa e getta);
- Tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza;
- Copri scarpe (usa e getta)
- Disinfettante / salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti;
- Sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

CONTATTI STRETTI

Il personale sanitario potrebbe richiedere informazioni in merito ai contatti stretti che la persona contagiata ha avuto all'interno della struttura. Ad esempio:

- La persona che ha fornito assistenza diretta alla persona contagiata senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- La persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni della persona contagiata (ad esempio, ha toccato a mani nude fazzoletti di carta usati)
- Le persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con il contagiato (ad esempio, una stretta di mano)
- Le persone che hanno avuto un contatto diretto (faccia a faccia) ovvero si sono trovate in un ambiente chiuso (ad esempio, un veicolo o una stanza chiusa) con la persona contagiata per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri
- Le persone che hanno soggiornato nella stessa stanza o unità abitativa in cui ha soggiornato la persona contagiata.
- L'azienda potrà chiedere agli eventuali contatti stretti di lasciare cautelativamente l'attività, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.